*Giovedì 3 Gennaio 2019*

**Giovedì prima dell’Epifania**

III settimana del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Vita di tutti, Cristo Redentore,

o Giudice tremendo, unico Re,

odi pietoso la supplica e accogli

benignamente il canto.

Grata la lode nella notte ascenda

a te, divina Luce,

e l’eco dell’eterna melodia

consoli e allieti i cuori.

Di gioiosa innocenza adorna i giorni,

pensieri ispira di vita immortale,

in ogni azione nostra

sfavilli la tua gloria.

A te, suprema fonte dell’essere,

o Trinità beata,

la Chiesa dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Al quinto giorno tutto ciò che vive

hai tratto o Dio, dall’acque primordiali:

guizzano i pesci nel mare,

gli uccelli si rincorrono nell’aria.

Nati nell’onda del santo lavacro,

rigenerati dal sangue di Cristo,

serbaci liberi e puri

nella preziosa vita della grazia.

Non ci avvilisca la colpa

né la superba innocenza ci illuda,

il cuore nell’orgoglio non si esalti

né si deprima per le sue cadute.

Così ti implora il tuo popolo, o Padre,

per Cristo Redentore

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 88,39-53**

**IV (39-46)**

**Ant. 1** Non far trionfare, o Signore, \* la destra dei nostri nemici.

Tu, Signore, lo hai respinto e ripudiato, \*

 ti sei adirato contro il tuo consacrato;

hai rotto l’alleanza con il tuo servo, \*

 hai profanato nel fango la sua corona.

Hai abbattuto tutte le sue mura \*

 e diroccato le sue fortezze;

tutti i passanti lo hanno depredato, \*

 è divenuto lo scherno dei suoi vicini.

Hai fatto trionfare la destra dei suoi rivali, \*

 hai fatto gioire tutti i suoi nemici.

Hai smussato il filo della sua spada \*

 e non l’hai sostenuto nella battaglia.

Hai posto fine al suo splendore, \*

 hai rovesciato a terra il suo trono.

Hai abbreviato i giorni della sua giovinezza \*

 e lo hai coperto di vergogna.

Gloria.

**Ant. 1** Non far trionfare, o Signore, \* la destra dei nostri nemici.

**V (47-53)**

**Ant. 2** Ricordati, o Signore, le tue grazie di un tempo, \* che per la tua fedeltà hai giurato a Davide.

Fino a quando, Signore,

 continuerai a tenerti nascosto, \*

 arderà come fuoco la tua ira?

Ricorda quant’è breve la mia vita. \*

 Perché quasi un nulla hai creato ogni uomo?

Quale vivente non vedrà la morte, \*

 sfuggirà al potere degli inferi?

Dove sono, Signore, le tue grazie di un tempo, \*

 che per la tua fedeltà hai giurato a Davide?

Ricorda, Signore, l’oltraggio dei tuoi servi: \*

 porto nel cuore le ingiurie di molti popoli,

con le quali, Signore, i tuoi nemici insultano, \*

 insultano i passi del tuo consacrato.

Benedetto il Signore in eterno. \*

 Amen, amen.

Gloria.

**Ant. 2** Ricordati, o Signore, le tue grazie di un tempo, \* che per la tua fedeltà hai giurato a Davide.

**Salmo 89**

**Ant. 3** Si manifesti ai tuoi servi \* la tua opera, o Signore.

Signore, tu sei stato per noi un rifugio \*

 di generazione in generazione.

Prima che nascessero i monti †

 e la terra e il mondo fossero generati, \*

 da sempre e per sempre tu sei, Dio.

Tu fai ritornare l’uomo in polvere \*

 e dici: «Ritornate, figli dell’uomo».

Ai tuoi occhi, mille anni

 sono come il giorno di ieri che è passato, \*

 come un turno di veglia nella notte.

Li annienti: li sommergi nel sonno; \*

 sono come l’erba che germoglia al mattino:

al mattino fiorisce, germoglia, \*

 alla sera è falciata e dissecca.

Perché siamo distrutti dalla tua ira, \*

 siamo atterriti dal tuo furore.

Davanti a te poni le nostre colpe, \*

 i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

Tutti i nostri giorni svaniscono per la tua ira, \*

 finiamo i nostri anni come un soffio.

Gli anni della nostra vita sono settanta, \*

 ottanta per i più robusti,

ma quasi tutti sono fatica, dolore; \*

 passano presto e noi ci dileguiamo.

Chi conosce l’impeto della tua ira, \*

 tuo sdegno, con il timore a te dovuto?

Insegnaci a contare i nostri giorni \*

 e giungeremo alla sapienza del cuore.

Volgiti, Signore; fino a quando? \*

 Muoviti a pietà dei tuoi servi.

Saziaci al mattino con la tua grazia: \*

 esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Rendici la gioia per i giorni di afflizione, \*

 per gli anni in cui abbiamo visto la sventura.

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera \*

 e la tua gloria ai loro figli.

Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio: †

 rafforza per noi l’opera delle nostre mani, \*

 l’opera delle nostre mani rafforza.

Gloria.

**Ant. 3** Si manifesti ai tuoi servi \* la tua opera, o Signore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Col 4,2-18**

Dalla lettera ai Colossesi di san Paolo apostolo

Perseverate nella preghiera e vegliate in essa, rendendo grazie. Pregate anche per noi, perché Dio ci apra la porta della predicazione e possiamo annunziare il mistero di Cristo, per il quale mi trovo in catene: che possa davvero manifestarlo, parlandone come devo.

Comportatevi saggiamente con quelli di fuori; approfittate di ogni occasione. Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito di sapienza, per sapere come rispondere a ciascuno.

Tutto quanto mi riguarda ve lo riferirà Tìchico, il caro fratello e ministro fedele, mio compagno nel servizio del Signore, che io mando a voi, perché conosciate le nostre condizioni e perché rechi conforto ai vostri cuori. Con lui verrà anche Onèsimo, il fedele e caro fratello, che è dei vostri. Essi vi informeranno su tutte le cose di qui.

Vi salutano Aristarco, mio compagno di carcere, e Marco, il cugino di Barnaba, riguardo al quale avete ricevuto istruzioni - se verrà da voi, fategli buona accoglienza - e Gesù, chiamato Giusto. Di quelli venuti dalla circoncisione questi soli hanno collaborato con me per il regno di Dio e mi sono stati di consolazione. Vi saluta Èpafra, servo di Cristo Gesù, che è dei vostri, il quale non cessa di lottare per voi nelle sue preghiere, perché siate saldi, perfetti e aderenti a tutti i voleri di Dio. Gli rendo testimonianza che si impegna a fondo per voi, come per quelli di Laodicèa e di Geràpoli. Vi salutano Luca, il caro medico, e Dema.

Salutate i fratelli di Laodicèa e Ninfa con la comunità che si raduna nella sua casa. E quando questa lettera sarà stata letta da voi, fate che venga letta anche nella Chiesa dei Laodicesi e anche voi leggete quella inviata ai Laodicesi. Dite ad Archippo: «Considera il ministero che hai ricevuto nel Signore e vedi di compierlo bene».

Il saluto è di mia propria mano, di me, Paolo. Ricordatevi delle mie catene. La grazia sia con voi.

**RESPONSORIO Cfr. Lc 2,8.11.13.14**

I pastori di notte vegliavano sul gregge,

ed ecco agli occhi attoniti un prodigio mirabile.

A schiere innumerevoli inneggiavano gli angeli:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli».

 Oggi per noi è nato il Salvatore,

 il Redentore del mondo.

Tu temi, Erode? È proprio il Re dei re;

risplende la sua stella, egli è Luce da Luce.

 Oggi per noi è nato il Salvatore,

 il Redentore del mondo.

**SECONDA LETTURA**

Dai «500 Capitoli» di san Massimo il Confessore, abate

Il Verbo di Dio fu generato secondo la carne una volta per tutte. Ora, per la sua benignità verso l’uomo, desidera ardentemente di nascere secondo lo spirito in coloro che lo vogliono e diviene bambino che cresce con il crescere delle loro virtù. Si manifesta in quella misura di cui sa che è capace chi lo riceve. Non restringe la visuale immensa della sua grandezza per invidia e gelosia, ma saggia, quasi misurandola, la capacità di coloro che desiderano vederlo. Così il Verbo di Dio, pur manifestandosi nella misura di coloro che ne sono partecipi, rimane tuttavia sempre imperscrutabile a tutti, data l’elevatezza del mistero. Per questa ragione l’Apostolo di Dio, considerando con sapienza la portata del mistero, dice: «Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre!» (Eb 13, 8), intendendo dire in tal modo che il mistero è sempre nuovo e non invecchia mai per la comprensione di nessuna mente umana.

Cristo Dio nasce e si fa uomo, prendendo un corpo dotato di un’anima intelligente, lui, che aveva concesso alle cose di uscire dal nulla. Dall’oriente una stella che brilla in pieno giorno guida i magi verso il luogo dove il Verbo ha preso carne, per dimostrare misticamente che il Verbo contenuto nella legge e nei profeti supera ogni conoscenza dei sensi e conduce le genti alla suprema luce della conoscenza.

Infatti la parola della legge e dei profeti, a guisa di stella, rettamente intesa, conduce a riconoscere il Verbo incarnato coloro che in virtù della grazia sono stati chiamati secondo il beneplacito divino.

Dio si fa perfetto uomo, non cambiando nulla di quanto è proprio della natura umana, tolto, si intende, il peccato, che del resto non le appartiene. Si fa uomo per provocare il dragone infernale avido e impaziente di divorare la sua preda, cioè l’umanità del Cristo. Cristo in effetti, gli dà in pasto la sua carne. Quella carne però doveva tramutarsi per il diavolo in veleno. La carne abbatteva totalmente il mostro con la potenza della divinità che in essa si celava. Per la natura umana, invece, sarebbe stata il rimedio, perché l’avrebbe riportata alla grazia originale con la forza della divinità in essa presente.

Come infatti il dragone, avendo istillato il suo veleno nell’albero della scienza, aveva rovinato il genere umano, facendoglielo gustare, così il medesimo, presumendo divorare la carne del Signore, fu rovinato e spodestato per la potenza della divinità che era in essa.

Ma il grande mistero dell’incarnazione divina rimane pur sempre un mistero. In effetti come può il Verbo, che con la sua persona è essenzialmente nella carne, essere al tempo stesso come persona ed essenzialmente tutto nel Padre? Così come può lo stesso Verbo, totalmente Dio per natura, diventare totalmente uomo per natura? E questo senza abdicare per niente né alla natura divina, per cui è Dio, né alla nostra, per cui è divenuto uomo?

Soltanto la fede arriva a questi misteri, essa che è la sostanza e la base di quelle cose che superano ogni comprensione della mente umana.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Il Figlio da te amato, o Padre, doni all’umanità gli eterni rimedi di salvezza, poi che nel mistero salvifico della sua incarnazione ha riportato l’universo alla sua nobiltà originaria. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Sul Signore neonato canta il coro degli angeli: \* «La salvezza appartiene al nostro Dio, che siede sul trono, e all’Agnello».

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Sul Signore neonato canta il coro degli angeli: \* «La salvezza appartiene al nostro Dio, che siede sul trono, e all’Agnello».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio forte ed eterno, da te è stata creata e da te è stata rinnovata la nostra natura, che il tuo Unigenito ha assunto nel grembo verginale di Maria; guardaci adesso con occhio benigno e a noi che abbiamo accolto con gioia il mistero dell’incarnazione dona di aderire intimamente al Figlio tuo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Is 40,10-17**

**Ant. 1** Ecco, il Signore nostro viene con potenza \* e con braccio forte.

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, \*

 con il braccio egli detiene il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio \*

 e i suoi trofei lo precedono.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge \*

e con il suo braccio lo raduna;

porta gli agnellini sul petto \*

e conduce pian piano le pecore madri.

Chi ha misurato con il cavo della mano

le acque del mare \*

 e ha calcolato l’estensione dei cieli con il palmo?

Chi ha misurato con il moggio

 la polvere della terra, †

ha pesato con la stadera le montagne \*

 e i colli con la bilancia?

Chi ha diretto lo spirito del Signore \*

 e come suo consigliere gli ha dato suggerimenti?

A chi ha chiesto consiglio, perché lo istruisse \*

 e gli insegnasse il sentiero della giustizia,

lo ammaestrasse nella scienza \*

 e gli rivelasse la via della prudenza?

Ecco, le nazioni son come una goccia da un secchio, †

 contano come il pulviscolo sulla bilancia; \*

 ecco, le isole pesano quanto un granello di polvere.

Il Libano non basterebbe per accendere il rogo, \*

né le sue bestie per l’olocausto.

Tutte le nazioni sono come un nulla davanti a lui, \*

 come niente e vanità sono da lui ritenute.

Gloria.

**Ant. 1** Ecco, il Signore nostro viene con potenza \* e con braccio forte.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Grande è il Signore in Sion, \* eccelso sopra tutti i popoli.

 **Sal 98**

Il Signore regna, tremino i popoli; \*

 siede sui cherubini, si scuota la terra.

Grande è il Signore in Sion, \*

 eccelso sopra tutti i popoli.

Lodino il tuo nome grande e terribile, \*

 perché è santo.

Re potente che ami la giustizia, †

 tu hai stabilito ciò che è retto, \*

 diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

Esaltate il Signore nostro Dio, †

prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, \*

 perché è santo.

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, †

Samuele tra quanti invocano il suo nome: \*

 invocavano il Signore ed egli rispondeva.

Parlava loro da una colonna di nubi: †

 obbedivano ai suoi comandi \*

 e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi, †

eri per loro un Dio paziente, \*

pur castigando i loro peccati.

Esaltate il Signore nostro Dio, †

prostratevi davanti al suo monte santo, \*

perché santo è il Signore, nostro Dio.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Grande è il Signore in Sion, \* eccelso sopra tutti i popoli.

 **Salmo diretto Sal 86**

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †

 il Signore ama le porte di Sion \*

 più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, \*

 città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia

 fra quelli che mi conoscono; †

 ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: \*

 tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: «L’uno e l’altro è nato in essa \*

 e l’Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: \*

«Là costui è nato».

E danzando canteranno: \*

«Sono in te tutte le mie sorgenti».

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Sorreggi la nostra fragilità, o Dio pietoso, con gli aiuti che tu ci doni nella nascita del tuo Cristo, e poiché siamo decaduti dalla nobiltà primitiva ci rialzi e rinnovi la gloria del Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

In tutte le terre baciate dal sole

inneggino i popoli a Cristo,

pietoso Signore del mondo,

che dalla Vergine è nato.

L’onnipotente Creatore

assume natura di schiavo,

un corpo di morte vestendo

ci scioglie dai lacci di morte.

Divino vigore dal cielo

nel grembo di pura fanciulla

arcanamente accende

la vita del Figlio di Dio.

Sul fieno di povera stalla

è nato Gesù Salvatore:

l’Eterno che sfama i viventi

si nutre da un seno di donna.

Il coro degli angeli canta

festoso la gloria di Dio:

così l’invocato Pastore

dal cielo si svela ai pastori.

O Figlio di vergine Madre,

a te si proclami la lode

col Padre e lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al Signore dei cieli, che è sceso fino alla nostra povertà, diciamo con animo lieto e fiducioso:*

Sposo fedele della santa Chiesa, Kyrie eleison,

Kyrie eleison.

Figlio amato dall’eterno Padre, Kyrie eleison,

Kyrie eleison.

Vincitore immortale del Principe del mondo, Kyrie eleison,

 Kyrie eleison.

Principio e fine di tutti i secoli, Kyrie eleison,

Kyrie eleison.

Re degli angeli, primogenito della nostra famiglia, Kyrie eleison,

Kyrie eleison.

Pastore e capo del popolo redento, Kyrie eleison,

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,113-120 XV (Samech)**

**Ant. 1** Sostienimi secondo la tua parola e avrò la vita, \* non deludermi nella mia speranza.

Detesto gli animi incostanti, \*

io amo la tua legge.

Tu sei mio rifugio e mio scudo, \*

spero nella tua parola.

Allontanatevi da me o malvagi, \*

osserverò i precetti del mio Dio.

Sostienimi secondo la tua parola e avrò la vita, \*

 non deludermi nella mia speranza.

Sii tu il mio aiuto e sarò salvo, \*

gioirò sempre nei tuoi precetti.

Tu disprezzi chi abbandona i tuoi decreti, \*

 perché la sua astuzia è fallace.

Consideri scorie tutti gli empi della terra, \*

perciò amo i tuoi insegnamenti.

Tu fai fremere di spavento la mia carne, \*

 io temo i tuoi giudizi.

Gloria.

**Ant. 1** Sostienimi secondo la tua parola e avrò la vita, \* non deludermi nella mia speranza.

**Salmo 78,1-5.8-11.13**

**Ant. 2** Non ricordare, Signore, le colpe passate: \* presto ci venga incontro la tua misericordia.

O Dio, nella tua eredità sono entrate le nazioni, †

 hanno profanato il tuo santo tempio, \*

 hanno ridotto in macerie Gerusalemme.

Hanno abbandonato i cadaveri dei tuoi servi

 in pasto agli uccelli del cielo, \*

 la carne dei tuoi fedeli agli animali selvaggi.

Hanno versato il loro sangue

come acqua intorno a Gerusalemme, \*

 e nessuno seppelliva.

Siamo divenuti l’obbrobrio dei nostri vicini, \*

 scherno e ludibrio di chi ci sta intorno.

Fino a quando, Signore, sarai adirato: per sempre? \*

Arderà come fuoco la tua gelosia?

Non imputare a noi le colpe dei nostri padri, †

presto ci venga incontro la tua misericordia, \*

poiché siamo troppo infelici.

Aiutaci, Dio, nostra salvezza, \*

 per la gloria del tuo nome,

salvaci e perdona i nostri peccati \*

per amore del tuo nome.

Perché i popoli dovrebbero dire: \*

«Dov’è il loro Dio?».

Si conosca tra i popoli, sotto i nostri occhi, \*

 la vendetta per il sangue dei tuoi servi.

Giunga fino a te il gemito dei prigionieri; †

 con la potenza della tua mano \*

salva i votati alla morte.

E noi, tuo popolo e gregge del tuo pascolo, †

 ti renderemo grazie per sempre; \*

di età in età proclameremo la tua lode.

Gloria.

**Ant. 2** Non ricordare, Signore, le colpe passate: \* presto ci venga incontro la tua misericordia.

**Salmo 79**

**Ant. 3** Fa’ splendere il tuo volto, o Dio, su noi, \* e noi saremo salvi.

Tu, pastore d’Israele, ascolta, \*

tu che guidi Giuseppe come un gregge.

Assiso sui cherubini rifulgi \*

 davanti a Èfraim, Beniamino e Manasse.

Risveglia la tua potenza \*

e vieni in nostro soccorso.

Rialzaci, Signore, nostro Dio, \*

fa’ splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Signore, Dio degli eserciti, †

 fino a quando fremerai di sdegno \*

 contro le preghiere del tuo popolo?

Tu ci nutri con pane di lacrime, \*

 ci fai bere lacrime in abbondanza.

Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini, \*

 e i nostri nemici ridono di noi.

Rialzaci, Dio degli eserciti, \*

fa’ risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Hai divelto una vite dall’Egitto, \*

per trapiantarla hai espulso i popoli.

Le hai preparato il terreno, \*

hai affondato le sue radici e ha riempito la terra.

La sua ombra copriva le montagne \*

 e i suoi rami i più alti cedri.

Ha esteso i suoi tralci fino al mare \*

 e arrivavano al fiume i suoi germogli.

Perché hai abbattuto la sua cinta \*

e ogni viandante ne fa vendemmia?

La devasta il cinghiale del bosco \*

e se ne pasce l’animale selvatico.

Dio degli eserciti, volgiti, \*

guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,

proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato, \*

il germoglio che ti sei coltivato.

Quelli che l’arsero col fuoco e la recisero, \*

 periranno alla minaccia del tuo volto.

Sia la tua mano sull’uomo della tua destra, \*

 sul figlio dell’uomo che per te hai reso forte.

Da te più non ci allontaneremo, \*

ci farai vivere e invocheremo il tuo nome.

Rialzaci, Signore, Dio degli eserciti, \*

fa’ splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Gloria.

**Ant. 3** Fa’ splendere il tuo volto, o Dio, su noi, \* e noi saremo salvi.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE 1Gv 4,2b**

Carissimi, ogni spirito che riconosce che Gesù Cristo è venuto nella carne, è da Dio.

Un bambino è nato per noi.

 Un bambino è nato per noi. \* Alleluia, alleluia.

Ci è stato dato un figlio.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Un bambino è nato per noi. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio forte ed eterno, da te è stata creata e da te è stata rinnovata la nostra natura, che il tuo Unigenito ha assunto nel grembo verginale di Maria; guardaci adesso con occhio benigno e a noi che abbiamo accolto con gioia il mistero dell’incarnazione dona di aderire intimamente al Figlio tuo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Ef 6,24**

Fratelli, la grazia sia con tutti quelli che amano il Signore nostro Gesù Cristo, con amore incorruttibile.

Oggi è nato un bambino a Betlemme.

Oggi è nato un bambino a Betlemme. \* Alleluia, alleluia.

Santo e terribile è il suo nome.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Oggi è nato un bambino a Betlemme. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Sorreggi la nostra fragilità, o Dio pietoso, con gli aiuti che tu ci doni nella nascita del tuo Cristo, e poiché siamo decaduti dalla nobiltà primitiva ci rialzi e rinnovi la gloria del Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Ef 2,17**

Fratelli, Cristo Gesù è venuto ad annunziare pace a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini.

Il Verbo si fece carne.

 Il Verbo si fece carne. \* Alleluia, alleluia.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Il Verbo si fece carne. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio forte ed eterno, da te è stata creata e da te è stata rinnovata la nostra natura, che il tuo Unigenito ha assunto nel grembo verginale di Maria; guardaci adesso con occhio benigno e a noi che abbiamo accolto con gioia il mistero dell’incarnazione dona di aderire intimamente al Figlio tuo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

oppure:

Sorreggi la nostra fragilità, o Dio pietoso, con gli aiuti che tu ci doni nella nascita del tuo Cristo, e poiché siamo decaduti dalla nobiltà primitiva ci rialzi e rinnovi la gloria del Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Presso il Signore dimora la luce:

ogni mistero illumina.

Egli scruta nel cuore delle tenebre:

nulla è nascosto a lui.

Sapienza e forza appartengono a Dio.

 Egli scruta nel cuore delle tenebre:

nulla è nascosto a lui.

Presso il Signore dimora la luce:

ogni mistero illumina.

Egli scruta nel cuore delle tenebre:

nulla è nascosto a lui.

**INNO**

O tu che sei pastore d’Israele

e regni invitto sopra i Cherubini,

rivelati al tuo popolo,

Onnipotente, e vieni.

O Redentore degli uomini, vieni

nella tua nascita verginale!

Ogni età della storia stupisca:

è questo un parto che si addice a Dio.

Non da concorso d’uomo,

ma dall’azione arcana dello Spirito

il Verbo di Dio si è fatto carne:

così è germinato questo fiore.

Senza che il puro chiostro si disserti,

grembo di donna vergine è fecondo:

rifulge la virtù come un vessillo

e ci dichiara l’avvento del Re.

Esci da questo talamo nuziale,

splendida reggia di un santo pudore,

d’impeto slanciati sulla tua strada,

o Forte che sussisti in due nature.

Tu sei venuto, Signore, dal Padre

e al Padre vittorioso fai ritorno:

disceso fino agli inferi,

sali alla gloria abbagliante di Dio.

O tu che vivi eterno,

di queste membra mortali rivestiti:

corrobori l’umana debolezza

l’eterno tuo vigore.

Riluce il povero presepe e la notte

spira una luce nuova:

nessuna tenebra la contamini

ma la rischiari perenne la fede.

A te, Gesù, sia lode,

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 131**

**I (1-10)**

**Ant. 1** Siamo entrati nella dimora di Dio \* e ci prostriamo allo sgabello dei suoi piedi.

Ricordati, Signore, di Davide, \*

 di tutte le sue prove,

quando giurò al Signore, \*

 al Potente di Giacobbe fece voto:

«Non entrerò sotto il tetto della mia casa, \*

non mi stenderò sul mio giaciglio,

non concederò sonno ai miei occhi \*

 né riposo alle mie palpebre,

finché non trovi una sede per il Signore, \*

una dimora per il Potente di Giacobbe».

Ecco, abbiamo saputo che era in Éfrata, \*

l’abbiamo trovata nei campi di Iàar.

Entriamo nella sua dimora, \*

 prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, \*

 tu e l’arca della tua potenza.

I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, \*

 i tuoi fedeli cantino di gioia.

Per amore di Davide tuo servo \*

 non respingere il volto del tuo consacrato.

Gloria.

**Ant. 1** Siamo entrati nella dimora di Dio \* e ci prostriamo allo sgabello dei suoi piedi.

**II (11-18)**

**Ant. 2** Tu rivestirai di salvezza, Signore, \* i tuoi sacerdoti \* ed esulteranno di gioia i tuoi fedeli.

Il Signore ha giurato a Davide †

 e non ritratterà la sua parola: \*

 «Il frutto delle tue viscere

 io metterò sul tuo trono!

Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza †

 e i precetti che insegnerò ad essi, \*

 anche i loro figli per sempre

 sederanno sul tuo trono».

Il Signore ha scelto Sion, \*

 l’ha voluta per sua dimora:

«Questo è il mio riposo per sempre; \*

 qui abiterò, perché l’ho desiderato.

Benedirò tutti i suoi raccolti, \*

sazierò di pane i suoi poveri.

Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, \*

esulteranno di gioia i suoi fedeli.

Là farò germogliare la potenza di Davide, \*

preparerò una lampada al mio consacrato.

Coprirò di vergogna i suoi nemici, \*

ma su di lui splenderà la corona».

Gloria.

**Ant. 2** Tu rivestirai di salvezza, Signore, \* i tuoi sacerdoti \* ed esulteranno di gioia i tuoi fedeli.

**PRIMA ORAZIONE**

Sorreggi la nostra fragilità, o Dio pietoso, con gli aiuti che tu ci doni nella nascita del tuo Cristo, e poiché siamo decaduti dalla nobiltà primitiva ci rialzi e rinnovi la gloria del Salvatore, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** La divina maternità, grande mistero d’amore, colma di latte il seno della Vergine; \* nasce tra noi l’Eterno, è avvolto in fasce il Signore del mondo.

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** La divina maternità, grande mistero d’amore, colma di latte il seno della Vergine; \* nasce tra noi l’Eterno, è avvolto in fasce il Signore del mondo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio forte ed eterno, da te è stata creata e da te è stata rinnovata la nostra natura, che il tuo Unigenito ha assunto nel grembo verginale di Maria; guardaci adesso con occhio benigno e a noi che abbiamo accolto con gioia il mistero dell’incarnazione dona di aderire intimamente al Figlio tuo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Tutti noi, che dal mistico fonte siamo rinati,

in azione di grazie gridiamo a Cristo Dio:

 Gloria! Sia gloria a te, o Figlio della Vergine,

 Salvatore del mondo,

 che dal destino di morte ci liberi!

Con la divina luce del tuo volto ci illumini;

pietoso ci ricopri della candida tunica,

splendida veste, degna delle nozze celesti.

 Gloria! Sia gloria a te, o Figlio della Vergine,

 Salvatore del mondo,

 che dal destino di morte ci liberi!

**Orazione**

O Dio, che secondo il tuo misterioso disegno hai voluto manifestarti a noi nel Figlio fatto uomo, concedi a tutti i battezzati di riconoscerti veramente come padre affettuoso e di arrivare a contemplare in eterno il tuo volto. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Adoriamo Gesù Cristo, Dio con noi, nato dalla vergine Maria, e invochiamo con fiducia:

*Figlio di Maria vergine, ascolta la nostra preghiera.*

Tu che hai dato a Maria la gioia ineffabile della maternità,

* concedi alla tua Chiesa di rallegrarsi sempre dei suoi figli.

Re della pace, che sei venuto a instaurare il tuo regno di giustizia e di amore,

* fa’ che diventiamo operatori instancabili di fraternità e di verità.

Sei venuto a formare di tutti gli uomini il tuo popolo santo,

* fa’ di tutte le nazioni una sola grande comunità concorde e operosa.

Tu che con la tua nascita hai benedetto e santificato la famiglia,

* fa’ che ogni focolare domestico viva nella serenità e nell’unione.

Tu che sei voluto nascere nel tempo,

* concedi ai defunti di rinascere al giorno dell’eternità.

Uniti a Cristo, che è venuto nel mondo per fare la volontà del Padre, a cuore aperto diciamo:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 15**

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. †

Proteggimi, o Dio: \*

 in te mi rifugio.

† Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*

 senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*

 è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:

 io non spanderò le loro libazioni di sangue \*

 né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*

 nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*

 la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*

 anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*

 sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,

 esulta la mia anima; \*

 anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*

 né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,

 gioia piena nella tua presenza, \*

 dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23**

Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Rallegra la vita del tuo servo.

 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

Sii attento alla voce della mia supplica.

 Perché tu sei buono, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

**ORAZIONE**

O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

O santa Madre del Redentore,

porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo

che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell’angelo,

nello stupore di tutto il creato

hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,

pietà di noi peccatori.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.